IVG

Savona, presentato l’evento Open Day Renata Scotto: la celebre soprano protagonista al Chiabrera

di **Redazione**

11 Maggio 2017 – 17:43

Savona. Il Rotary Club di Savona, con il sostegno e il patrocinio del Distretto Rotary 2032 celebra il Centenario della Rotary Foundation con l’evento Open Day Renata Scotto” ideato e organizzato in collaborazione con Teatro dell’Opera Giocosa di Savona e con il patrocinio del Comune di Savona.

Con la partecipazione straordinaria di: Rosa Feola, soprano; Linda Campanella, soprano; Elena Belfiore, mezzosoprano; Sergio Vitale, baritono; Matteo Peirone, basso; Gianluca Ascheri, pianoforte. Interverranno: il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, il presidente del Teatro dell’Opera Giocosa, Giovanni Di Stefano, il presidente Rotary Club Savona, Mauro Buzio, la governatrice del Distretto Rotary 2032, Tiziana Lazzari.

La manifestazione, in programma venerdì 26 maggio a partire dalle 17 al Teatro Chiabrera, è dedicata alla grandissima cantante italiana savonese conosciuta e apprezzata in tutto il mondo, per la prima volta festeggiata nel Teatro del suo debutto con master-class, intervista, filmati e concerto.

“Il Rotary Club di Savona ha colto l’occasione per celebrare quest’anno il centenario della Rotary Foundation con un evento di una portata internazionale. Renata Scotto è un’artista di fama mondiale, che ottiene dalla cittadinanza il riconoscimento che merita e il Rotary, in questo modo, celebra un’eccellenza e promuove al tempo stesso le nuove generazioni, per far crescere la cultura musicale nei giovani”, ha dichiarato Mauro Buzio, presidente del Rotary Club Savona.

Festeggiare Renata Scotto e ascoltare da lei i consigli che regala ai giovani rappresenta un

autentico evento per la città. Poter partecipare a una sua lezione sarà un grande privilegio, non solo per i cantanti che usufruiranno dei suoi preziosi consigli, ma anche per il pubblico che sarà coinvolto dalle sue doti mediatiche.

“La Rotary Foundation si occupa di salute e attività sociali, prima fra tutte il programma mondiale di vaccinazione contro la poliomielite, in collaborazione con l’OMS e la Fondazione Bill e Melinda Gates, per arrivare alla sua completa eradicazione. Il nostro evento servirà anche per raccogliere fondi da destinare a questa causa, come già avvenuto con analoghe iniziative precedenti. Il Distretto Rotary 2032 tiene alla cultura e alla educazione giovanile, perché l’opera lirica non è una nicchia, ma deve essere fruibile da tutti;”, ha affermato Renato Schirru, in veste di rappresentante della Governatrice Rotary del Distretto 2032.

“Il Teatro dell’Opera Giocosa ha accolto l’invito del sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, con il sostegno e il patrocinio del Rotary per organizzare questo importante evento e per dare il giusto e dovuto riconoscimento a Renata Scotto, che ha debuttato a Savona e ha cantato con tutti i più grandi maestri del mondo”, ha aggiunto Giovanni Di Stefano del Teatro dell’Opera Giocosa.

“È una grande emozione poter ospitare a Savona un’iniziativa così importante. Ho abbracciato con estremo piacere l’idea di Schirru, quando mi ha proposto questo evento: Renata Scotto è un’eccellenza della nostra città, conosciuta a livello nazionale e internazionale, di cui Savona deve essere orgogliosa. Sarà un tributo interamente dedicato alla sua figura, in un anno in cui, come primo sindaco donna della città, ho voluto dedicare un’attenzione particolare a tre donne che hanno portato alto il nome di Savona nel mondo: Renata Scotto, Milena Milani e Renata Cuneo”, ha dichiarato ilsSindaco di Savona Ilaria Caprioglio, che consegnerà all’artista l’onorificenza Città di Savona.

“È per me un grande onore essere festeggiata nella mia città natale. Ho sempre amato Savona: anche se l’ho dovuta lasciare molto presto, ci sono sempre tornata con piacere. Ho avuto una lunga carriera, che mi ha portato lontano da questo territorio, ma sono felice ed emozionata di essere qui e di avere, grazie ad Angelo Schirru e al sindaco Caprioglio, una serata tutta per me con i miei bravissimi cantanti, nel luogo dove ho debuttato. Lavorare con i giovani è sempre stato il mio sogno, fin da quando ho cominciato a cantare: ho sempre ascoltato i grandi maestri perché ascoltare è la cosa più importante, si impara tantissimo e io voglio trasmettere ai miei allievi tutto ciò che ho imparato, oltre alla passione e al temperamento”, ha dichiarato Renata Scotto.

Le Master-Class pubbliche hanno l’obiettivo culturale di diffondere la musica classica presso la popolazione e principalmente presso le giovani generazioni. L’Opera Giocosa ormai da molti anni persegue questo obbiettivo incentivando e favorendo la partecipazione attiva degli studenti agli spettacoli prodotti ed eseguiti al Teatro Chiabrera.

Il Rotary condivide e favorisce la diffusione della cultura presso le nuove generazioni e al tempo stesso condivide il riconoscimento del nostro sindaco a Renata Scotto quale momento importante per la comunità savonese che si stringe attorno alla illustre Concittadina che tanto ha fatto per la cultura e la musica, portando il nome di Savona e dell’Italia in tutto il mondo.

Il pubblico avrà la possibilità di vedere in anteprima italiana il filmato a Lei dedicato, realizzato dalla televisione americana. La proiezione del video teaser, della durata di circa un minuto, vincitore del concorso del progetto dell’Opera Giocosa “Open-E’Operamia!”,

contribuisce a rafforzare il messaggio che i Teatri svolgono sul territorio una stimolante promozione culturale e che i grandi artisti, come la Scotto, con le loro energie la diffondono a largo raggio.

Dopo un simpatico aperitivo in cui Renata potrà abbracciare tutti i partecipanti, avrà luogo il concerto a lei dedicato, in cui si esibiranno i suoi più cari amici e allievi che con serietà e dedizione mettono a frutto i consigli da lei ricevuti.

Tutti gli artisti coinvolti, Rosa Feola e Sergio Vitale, Linda Campanella e Matteo Peirone, Elena Belfiore e il pianista Gianluca Ascheri, hanno aderito con entusiasmo a questo tributo che si vuolerendere alla grande artista che ha iniziato la sua carriera proprio nel Teatro Chiabrera con la Traviata di Giuseppe Verdi.